



# REFORM

Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

## Stato dell'arte dei PUMS nella Regione Emilia-Romagna

**Arch. Alessandro Meggiato**

*Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente*

*Responsabile Servizio Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Integrata e Ciclabile*

[Alessandro.Meggiato@regione.emilia-Romagna.it](mailto:Alessandro.Meggiato@regione.emilia-Romagna.it)

**Workshop & Roundtable:** «How to effectively integrate SUMP in the regional planning instruments: Skills, experiences and tools»

29 Giugno 2017 | meeting in Bologna

# Indice

- Principali indicatori del sistema di trasporto in Regione e PRIT 2025
- La mobilità sostenibile in RER
- L'incentivo regionale alla redazione delle «linee di indirizzo dei PUMS»

## Principali indicatori caratteristici del sistema di trasporto in Regione

Principali indicatori	Autofiloviario	Ferroviario
Estensione rete di Trasporto Pubblico (in Km)	16.950	350 regionali 1050 statali
Percorrenze	111.164.744 vett*km	17.649.630 treno*km
Passeggeri trasportati	279.849.876	40.946.907
Mezzi	3.155 bus – 121 filobus	150 convogli
Ricavi da traffico	€ 142.000.000,00	€ 107.000.000,00
Corrispettivo servizi Tpl	€ 242.728.000,00	€ 133.933.000,00
Numero fermate	30.871	250 stazioni
Corrispettivo gestione infrastruttura ferroviaria		€ 19.669.000,00
<b>Costo complessivo del sistema TPL RER</b>		<b>€645.330.000,00</b>

*Nota: L'Aeroporto G. Marconi Bologna trasporta 6,9 milioni di pass/anno*

## Numero di spostamenti giorno dal 2000 al 2013

Numero spostamenti giorno in Emilia-Romagna (migliaia) - (2000-2013)

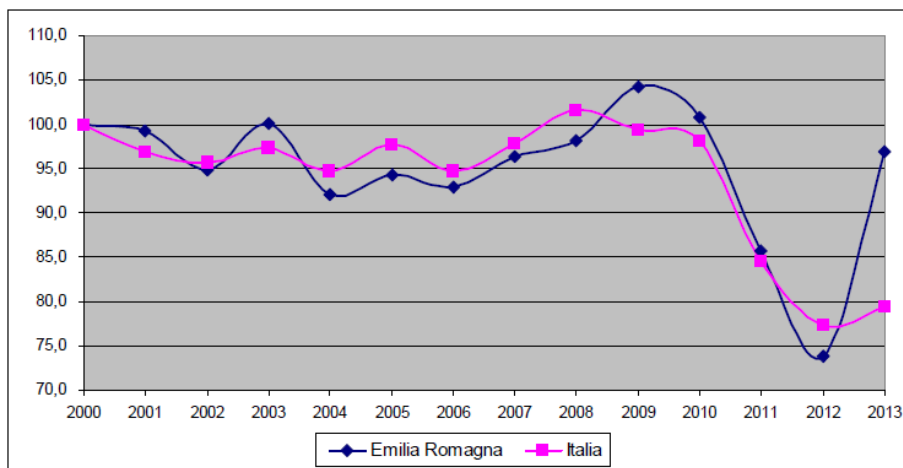
Spostamenti	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Emilia Romagna	9.091	9.024	8.616	9.103	8.375	8.573	8.448
Italia	126.156	122.262	120.648	122.812	119.417	123.228	119.522

Spostamenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Emilia Romagna	8.763	8.927	9.469	9.157	7.793	6.713	8.812
Italia	123.517	128.070	125.383	123.830	106.523	97.542	100.163

Fonte: Isfort.

Figura 24  
Numero indice degli spostamenti nel giorno medio feriale  
(2000-2013)



Fonte: Quadro conoscitivo del PRIT (Piano Regionale integrato dei Trasporti)  
<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti/sezioni/documenti-prit-2025>

## Ripartizione modale degli spostamenti

Quadro di riepilogo Emilia-Romagna  
ripartizione modale per spostamenti e spostamenti\*km, giorno feriale medio

Spostamenti/g

	2001	2013
Piedi	1.736	1.132
Bici	858	795
Moto	472	408
auto	5.267	5.747
Mezzi pubblici	691	729
<b>Totale</b>	<b>9.024</b>	<b>8.812</b>

Spostamenti-giorno\*km

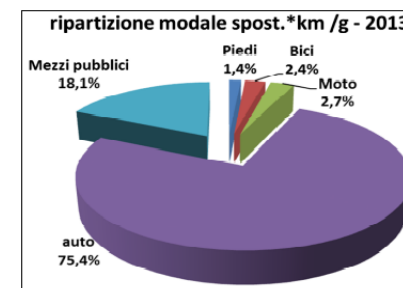
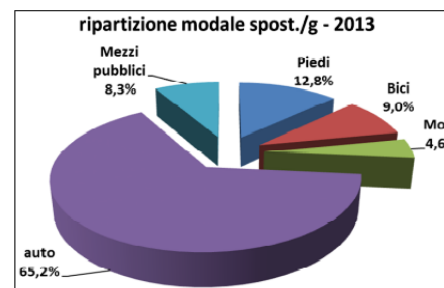
	2001	2013
Piedi	2.192	1.577
Bici	2.162	2.747
Moto	2.188	3.046
auto	62.348	84.521
Mezzi pubblici	14.501	20.280
<b>Totale</b>	<b>83.391</b>	<b>112.170</b>

share su spostamenti/g, %

	2001	2013
Piedi	19,2	12,8
Bici	9,5	9,0
Moto	5,2	4,6
auto	58,4	65,2
Mezzi pubblici	7,7	8,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

share su spostamenti giorno\*km: %

	2001	2013
Piedi	2,6	1,4
Bici	2,6	2,4
Moto	2,6	2,7
auto	74,8	75,4
Mezzi pubblici	17,4	18,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



## Il settore autofiloviario in cifre

## Il settore ferroviario in cifre

### Il settore autofiloviario in cifre

Oltre 4,4 milioni di abitanti serviti in 9 province e 348 comuni su una superficie di oltre 22.000 Km<sup>2</sup>



9 Agenzie locali per la mobilità (responsabilità del trasporto pubblico e della mobilità locale)

4 società di gestione (servizio urbano ed extraurbano) a inizio 2012. Diverse imprese private di trasporto



111 milioni di km/anno di servizi minimi e agiuntivi



5.508 addetti (agenzie + aziende, inclusi subaffidatari)



3.083 mezzi (2.973 autobus e 110 filobus)



3.802 km di rete regionale ciclabile

pianificata, di cui 1.425 relativi alla rete Bicalitalia ed EuroVelo; 1.353 km di piste ciclabili nelle realtà urbane in Emilia-Romagna



265,6 milioni di passeggeri all'anno nel 2014 (+2,6%)



Circa 200 milioni di euro di contributo regionale per la realizzazione di 441 interventi (Accordi di programma 1994-2014)



Oltre 254 milioni di euro/anno di contributi d'esercizio per i servizi minimi 2014



139,1 milioni di euro di ricavi da traffico e 131,8 milioni di euro di ricavi tariffari nel 2014

I dati economici relativi al 2014 sono preconsuntivi


### Il settore ferroviario in cifre

1.400 km di rete ferroviaria (circa 1.050 di competenza statale e 350 di competenza regionale)



Consorzio Trasporti Integrati - CTI (Trenitalia e FER): vincitore della gara, dall'1/7/2008 gestisce tutti i servizi ferroviari di attribuzione della Regione Emilia-Romagna

Oltre 900 treni al giorno



265 stazioni attive, di cui 11 in territorio lombardo



2 incidenti sulla rete ferroviaria regionale nel 2014



Quasi 500 milioni di euro di investimenti (circa il 50% per interventi infrastrutturali e la restante quota per l'acquisto di nuovi treni)



Oltre 600 (tra carrozze e locomotori). 33 nuovi treni finanziati dalla Regione (21 elettrici e 12 diesel) + 7 nuovi treni elettrici per BO-SFM


Circa 42,5 milioni di passeggeri all'anno e circa 146.000 al giorno sui servizi ferroviari di competenza regionale



114,6 milioni di corrispettivo contrattuale nel 2014 al CTI per l'erogazione dei servizi



18,8 milioni di treni\*km (di cui circa 17,9 treni e 1 milione bus sostitutivi) nel 2014



Oltre 2 milioni di euro di riduzione di corrispettivi contrattuali al CTI per mancato rispetto di standard di qualità (2014)

15,2 milioni di euro a FER per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale nel 2014



104 milioni di euro di ricavi da traffico (2014)

Circa 1.679 addetti del settore ferroviario regionale (2014 - Trasporto + Rete)



I dati economici relativi al 2014 sono preconsuntivi

## IL Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025.

Il principale strumento di Pianificazione della Regione Emilia-Romagna, il **Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025** oggi in fase di elaborazione a seguito delle sedute della Conferenza dei Servizi con riapprovazione in Giunta entro Ottobre del 2017.

Il Piano vigente **definisce uno scenario progettuale** caratterizzato da diversi obiettivi a cui devono tendere le azioni previste nel Piano stesso.

In particolare il Sistema Infrastrutturale che viene definito dal Piano ha caratteristiche di:

- Efficienza e Gerarchizzazione interna alle singole modalità
- Integrazione dell'offerta e Interconnessione delle modalità
- Quadro di riferimento per la pianificazione (anche infrastrutturale) locale



Per **ogni sistema di trasporto** il PRIT **individua** le politiche da perseguire e i **principali interventi infrastrutturali necessari nell'ambito della validità del piano** (10-15 anni);

**Non vengono definite delle priorità** tra gli interventi elencati. Non sono però ammessi altri interventi, a parte quelli finalizzati alla manutenzione straordinaria o ad adeguamenti locali.

Per le politiche delle aree urbane definisce l'importanza dei PUMS. La nuova Legge Urbanistica Regionale è in corso di approvazione pone il PRIT per i futuri sviluppi all'interno del PTR.

## La mobilità sostenibile in RER

## La mobilità sostenibile in RER

### Il progetto **Mi nuovo elettrico**:



Già dal 2012 la RER ha promosso, con la stipula di protocolli d'intesa con i Comuni che partecipano agli accordi per la qualità dell'aria, l'installazione di oltre 100 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici grazie ad un accordo con i principali distributori. Si è inoltre sviluppata l'interoperabilità tra distributori e promosso l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta nei centri storici.

La RER ha partecipato al progetto pilota «MI MUOVO MARE» del PNIRE per l'installazione di 24 colonnine di ricarica in 8 Comuni della costa.

A seguito del progetto pilota, la RER ha elaborato il progetto PNIR-ER (oltre 4 milioni di euro) che consiste nella installazione di oltre 530 colonnine di ricarica di veicoli elettrici. Oltre ai numerosi comuni hanno manifestato l'interesse alla partecipazione anche le Aziende di TPL.

Incentivo acquisti biciclette a pedalata assistita. Pilota su Bologna, 1° anno 300.000€ Incentivate 1000 bici a p.a. e 27 scooter elettrici. Rottamati 115 scooter Euro 0 e 1. Ulteriori 380.000 per il 2013)

Nel 2016 grazie ai fondi POR-FESR (2007-2013) la RER ha incentivato l'acquisto di oltre 100 veicoli elettrici per le Pubbliche Amministrazioni e 9 autobus ibridi per l'Azienda TPER per il servizio stazione di Bologna – FICO.



## La mobilità sostenibile in RER. Il rinnovo della flotta autobus e filobus (fondi MIT e POR)

La RER ha coordinato un tavolo di lavoro con i tecnici delle Aziende di TPL per valutare le effettive necessità per il rinnovo della flotta autobus e filobus delle Aziende di TPL, a seguito dei quali si è valutato il fabbisogno di mezzi da sostituire e per il potenziamento del servizio con mezzi a minor impatto ambientale. Si è tenuto conto anche in subordine, delle percorrenze effettuate con un minimo di 50.000 km.

Il riparto è stato effettuato considerando la somma dei finanziamenti statali 2015-2016 (decreto n. 345/2016), Europei fondi POR-FESR (2014-2020) e finanziamenti statali 2017-2019.

L'obiettivo prioritario del riparto dei fondi è la sostituzione di tutti i mezzi E0 ed E1 circolanti ed il potenziamento della flotta con mezzi a minor impatto ambientale.

AZIENDE PUBBLICHE	N.bus	filobus	Contributo RER in euro	Percentuale
<b>TPER</b>	159		18.892.532,95	40,03%
<b>START</b>	77		9.154.461,38	19,39%
<b>SETA</b>	75	8	11.310.152,92	23,97%
<b>TEP</b>	36		4.277.588,17	9,06%
<b>PRIVATI (*)</b>	30		3.559.504,48	7,55%
<b>TOTALE</b>	377	8	47.194.239,90	100,00%



## La mobilità sostenibile in RER

La RER ha promosso la sostituzione dei veicoli commerciali diesel con massa non superiore ai 3,5 t (N1) grazie ad un incentivo di 2 milioni di euro per l'acquisto di nuovi mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi e a GPL/metano) con un prezzo scontato di 2.500€ a veicolo.

Inoltre la RER ha promosso l'acquisto di veicoli ibridi (benzina/elettrico) grazie ad uno stanziamento di risorse per l'esenzione del bollo auto per 3 anni per chi acquistava un mezzo ibrido nel 2016.

Legge Regionale 10/2017 (5-06-2017) sulla ciclabilità. L'obiettivo è di passare dal 10% al 20% (in Italia è il 5%) di utilizzo della bicicletta così come previsto dal PRIT.

### FONDI PER LA MOBILITA' CICLABILE

- 10 milioni di euro (dal Fondo europeo di Sviluppo e Coesione -FSC) Delibera CIPE 54/2016 per realizzare un bando rivolto a Enti locali, agenzie per la mobilità e società di gestione nel campo dei trasporti per promuovere progetti per la mobilità ciclabile.
- 1,3 milioni assegnati all'Emilia-Romagna dal riparto nazionale del Piano per la progettazione di itinerari e piste ciclopedonali;
- 5 milioni, dalla legge sulla Green economy, per la realizzazione del tratto della Ciclovia del Sole che attraverserà otto Comuni fra Bologna e Modena lungo il tracciato ferroviario dismesso della Bologna-Verona.
- bici pieghevoli: per poter accedere al rimborso di 100 euro sull'abbonamento annuale regionale ferroviario da parte dei pendolari che acquistano una bicicletta pieghevole. Per beneficiare del rimborso, occorre essere residente in regione, aver acquistato una bicicletta pieghevole nuova ed essere possessori di un abbonamento annuale al servizio ferroviario con validità residua di almeno tre mesi oltre la data di acquisto della bicicletta.

L'incentivo regionale alla elaborazione delle linee di indirizzo  
dei PUMS nei principali Comuni della Regione

## Elenco dei Piani di Settore

	PUT	PUM
PIACENZA	Approvato il 13/07/2009;	Piano non dovuto (popolazione inferiore ai 100.000 ab)
PARMA	Approvato il 13/07/2010;	Approvato il 13/07/2010;
REGGIO EMILIA	Approvato il 14/09/2000;	Approvato il 5/05/2008;
MODENA	Approvato il 5/07/2001;	Approvato il 11/12/2006;
CARPI	Approvato il 07/02/2011;	Piano non dovuto (popolazione inferiore ai 100.000 ab)
BOLOGNA	Approvato il 26/06/2007;	non approvato
IMOLA	Approvato il 07/06/2000;	Piano non dovuto (popolazione inferiore ai 100.000 ab)
FERRARA	Approvato il 28/03/1998;	Approvato il 08/02/2009;
FAENZA	Approvato il 20/12/2001;	Piano non dovuto (popolazione inferiore ai 100.000 ab)
RAVENNA	Approvato il 22/01/2009	non approvato
CESENA	Approvato il 23/07/2008	Approvato il 19/07/2007
FORLI'	Approvato il 19/02/2007	non approvato
RIMINI	non approvato	Approvato il 17/12/2006

## L'incentivo regionale per la redazione delle linee di indirizzo PUMS

- La RER ha allocato **€350.000,00** per le città con più di **50.000 abitanti** per l'elaborazione delle linee di indirizzo dei PUMS
- Entro il dicembre 2016 tutti i comuni beneficiari dell'incentivo hanno consegnato le linee di indirizzo dei PUMS, i PUMS devono essere approvati entro il 2017 salvo proroga motivata al 2018
- La RER ha promosso **incontri tematici** con tutte le città coinvolte nei PUMS per accompagnare il processo di approvazione
- La RER partecipa al **tavolo nazionale** per i PUMS
- Legame con i fondi POR-FESR (2014-2020)
- Delibera regionale 275/2016 con individuazione degli «Elementi minini» delle linee di indirizzo dei PUMS

	Comuni / Città Metropolitana	Popolazione al 31-12-14 *	Percentuale riparto	Contributo Regionale
1	Città Metropolitana di Bologna	455.922	24,10%	€ 84.335,36
2	Carpi	70.555	3,73%	€ 13.051,09
3	Cesena	97.134	5,13%	€ 17.967,61
4	Faenza	58.692	3,10%	€ 10.856,71
5	Ferrara	134.063	7,09%	€ 24.798,65
6	Forlì	118.503	6,26%	€ 21.920,40
7	Modena	185.148	9,79%	€ 34.248,23
8	Parma	189.996	10,04%	€ 35.145,00
9	Piacenza	102.623	5,42%	€ 18.982,96
10	Ravenna	159.645	8,44%	€ 29.530,75
11	Reggio Emilia	171.869	9,08%	€ 31.791,91
12	Rimini	147.971	7,82%	€ 27.371,32
		1.892.121	100,00%	€ 350.000,00

## Elementi minimi dei PUMS a livello regionale 1/2

### **Indicazioni degli elementi minimi per la redazione delle “linee di indirizzo dei PUMS”**

*Criticità, definizione delle priorità ed integrazione con altri Piani ai diversi livelli territoriali (Piano Strutturale, PUT/PGTU, PUM, Piste ciclabili, Piani qualità dell'aria, PRIT, PER, PNIRE, altri piani di settore ecc....).*

Esempio di indice delle linee di indirizzo:

1. Inquadramento territoriale e relazioni dell'ambito di riferimento
2. Quadro della pianificazione e della programmazione locale e sovra locale
3. Analisi della domanda di mobilità e dell'offerta di trasporto
4. Criticità e impatti, punti forza e debolezza

## Elementi minimi dei PUMS a livello regionale 2/2

1. **Rinnovo/potenziamento del parco autobus e filobus regionale** a basso impatto ambientale;
2. Miglioramento dell'**attrattività del TPL** anche attraverso l'incremento delle corsie preferenziali e il miglioramento della fluidificazione del traffico e della velocità commerciale;
3. **potenziamento dello spostamento in bici**, delle piste ciclo-pedonali in ambito urbano, degli appositi servizi di deposito e noleggio bici e promozione dei percorsi sicuri casa scuola/casa lavoro;
4. **riqualificazione delle fermate** del TPL anche nei punti di interscambio modale ferro-gomma-bici per consentire il superamento delle barriere architettoniche e migliorarne l'accessibilità;
5. facilitare l'**intermodalità** articolata sulle stazioni ferroviarie ad integrazione e complementarietà delle altre forme di spostamento (TPL, bike sharing, Mi muovo in bici, car sharing, car pooling, parcheggi di interscambio, ciclabilità);
6. controllo dell'**accesso e della sosta** nelle aree urbane con aumento delle zone 30, aree pedonali e delle ZTL ;
7. **rinnovo del parco veicolare privato** con applicazione delle limitazione alla circolazione dei veicoli privati nei centri abitati definiti dal PAIR 2020. Promozione dei mezzi a basso impatto ambientale, anche attraverso la facilitazione all'accesso e alla sosta dei veicoli meno inquinanti nelle ZTL, Mi Muovo elettrico, e la promozione dell'eco-driving anche con il supporto dell'ITS;
8. sviluppo della infomobilità, dell'**ITS** e delle apparecchiature tecnologiche pubbliche e privata di informazione e comunicazione all'utenza;
9. **sicurezza stradale**, interventi derivanti dai Piani della Sicurezza Stradale Urbana, o dall'individuazione dei “tronchi neri” o “punti neri”;
10. **logistica delle merci** urbane con promozione dei veicoli meno inquinanti





Comune di Piacenza

Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



Piano Urbano Mobilità Sostenibile  
Adozione in Consiglio Comunale



Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS







# REFORM

Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

## Thank you!

*Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente  
Servizio Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Integrata e Ciclabile  
Viale Aldo Moro, 30 - 40127 Bologna  
[alessandro.meggiato@regione.emilia-romagna.it](mailto:alessandro.meggiato@regione.emilia-romagna.it)*

Questions welcome



*Project smedia*